



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

**CONTRIBUTI ALLE PMI PER LA PARTECIPAZIONE A
EXPO MILANO 2015
PO FESR SARDEGNA 2007-2013**

Linea di attività 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese"

Avviso

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea

FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ITALIA
EXPO MILANO 2015





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

INDICE

Art. 1 - Oggetto e Finalità	3
Art. 2 - Riferimenti Normativi	3
Art. 3 – Attuazione degli interventi	4
Art. 4 - Soggetti Beneficiari.....	4
Art. 5 – Imprese in forma aggregata	6
Art. 6 - Forma e intensità dell'aiuto.....	7
Art. 7 - Spese Ammissibili	8
Art. 8 - Fornitori dei servizi di consulenza	9
Art. 9 - Criteri di ammissibilità.....	10
Art. 10 - Criteri di valutazione	10
Art. 11 - Presentazione delle domande e concessione delle agevolazioni.....	12
Art. 12 - Erogazione dell'agevolazione	15
Art. 13 - Monitoraggio e Controlli	16
Art. 14 - Revoca	16
Art. 15 - Periodo di Validità	17
Art. 16 - Indicazione del Foro competente.....	17
Art. 17 - Responsabile del procedimento.....	17
Art. 18 – Norme transitorie e finali	17



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Art. 1 - Oggetto e Finalità

1. Il presente Avviso disciplina l'attuazione delle azioni mirate a favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese sarde (PMI) all'Esposizione Universale di Milano 2015 (Expo 2015) che si terrà a Milano dal 1° maggio al 31 ottobre del 2015. L'Expo 2015 ha come tema guida "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" e rappresenta uno straordinario evento universale per dare visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione e non solo, e per offrire importanti opportunità alle PMI sui mercati internazionali. Al tema legato strettamente al settore agroalimentare, si affianca quello della qualità della vita e della longevità che caratterizza in maniera unica la Sardegna.
2. Il tema proposto e la visibilità di cui prevedibilmente l'evento nel suo insieme godrà, rappresentano per la Regione Sardegna in generale e per le PMI sarde un'occasione per agganciare le opportunità legate alla promozione dell'immagine e delle produzioni regionali, per migliorare il posizionamento strategico nei mercati internazionali e, come logica conseguenza, per aumentare gli scambi commerciali con i paesi esteri.
3. La finalità dei contributi è quella della promozione delle PMI sarde nei mercati esteri, volta al perseguimento dell'obiettivo specifico 6.3 "Sviluppare l'apertura internazionale del sistema produttivo regionale e potenziare la capacità di internazionalizzazione delle PMI", e dell'obiettivo operativo 6.3.1 "Migliorare la capacità del sistema produttivo di internazionalizzazione delle PMI" del POR FESR Sardegna 2007-2013.
4. Le domande di agevolazione previste dal presente Avviso devono essere trasmesse via posta elettronica certificata (PEC) **dalle ore 10.00 del 13 gennaio 2015 e fino alle ore 13.00 del 10 marzo 2015**, e successivamente inviate in modalità cartacea, entro 5 giorni dalla trasmissione via PEC. Il modello di domanda sarà raggiungibile dall'apposita sezione "Procedimenti/modulistica" presente sulla seguente pagina del sito istituzionale della Regione Sardegna:
<http://www.regione.sardegna.it/j/v/47?s=1&v=9&c=64&c1=1242>
5. L'Assessore dell'Industria potrà emanare circolari esplicative e interpretative delle Direttive di attuazione, da pubblicare sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna e sul BURAS. Parimenti, il Responsabile di Linea di attività dell'Assessorato dell'Industria potrà emanare circolari esplicative e interpretative, da pubblicare sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna, sulle disposizioni contenute nell'Avviso.

Art. 2 - Riferimenti Normativi

1. Il presente Avviso è adottato in attuazione della Linea di Attività 6.3.1.a "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese" del POR FESR Sardegna 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5728 del 20 novembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni e sulla base delle Direttive di Attuazione adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/18 del 28 ottobre 2014 e approvate, in via definitiva, dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 47/25 del 25 novembre 2014.

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ITALIA
EXPO MILANO 2015





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

2. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono adottati nel rispetto del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e/o sulla base degli articoli 18 e 19 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, e dall'art. 25 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.

Art. 3 – Attuazione degli interventi

1. All'attuazione del presente Avviso provvede l'Assessorato dell'Industria Servizio per le Politiche dello Sviluppo Industriale.
2. L'Assessorato dell'Industria si avvarrà, per l'istruttoria tecnico-economica-finanziaria delle domande, la valutazione del progetto, l'erogazione dei contributi, la verifica e il controllo, l'eventuale recupero dei crediti e il monitoraggio POR 2007- 2013, della Sfirs SpA, società *in house* della Regione Autonoma della Sardegna, sulla base dell'atto di affidamento sottoscritto in data 30 dicembre 2011 e sue successive modifiche e integrazioni riguardante la gestione della Linea di attività 6.3.1.a) del POR FESR Sardegna 2007-2013.
3. La prima dotazione dell'Avviso è pari a Euro 800.000,00.
4. Le risorse stanziare provengono dalle economie di cui alla dotazione finanziaria della Linea di attività 6.3.1.a) "Azioni di sistema e supporto all'internazionalizzazione delle imprese" del POR FESR Sardegna 2007-2013. L'Assessorato si riserva la facoltà di autorizzare l'istruttoria di un numero di domande superiore, nell'eventualità si dovessero liberare ulteriori economie e/o prevedere ulteriori stanziamenti.

Art. 4 - Soggetti Beneficiari

1. Sono ammesse ai benefici degli interventi regolamentati dal presente Avviso, le Piccole e Medie Imprese (PMI), così come definite dall'Allegato I al Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, in forma singola e/o aggregata, che:
 - abbiano sede operativa in Sardegna;
 - siano iscritte al Registro Imprese della C.C.I.A.A. territorialmente competente;
 - siano in possesso di almeno un Bilancio approvato o di documentazione fiscale equivalente;
 - siano attive e non siano sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - siano in regola con la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;
 - siano in regola ai fini del rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ITALIA
EXPO MILANO 2015





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

- non abbiano ricevuto sulla stessa iniziativa altri contributi pubblici per le spese oggetto dell'agevolazione;
- non siano in una situazione di impresa in difficoltà, come definita dagli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà";
- non abbiano un procedimento di recupero pendente per aiuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea e per i quali la medesima ha ordinato il recupero.

2. Le imprese devono operare, almeno dal 1° gennaio 2014, nei seguenti settori di attività economica di cui alla classificazione ATECO 2007:

- Sezione C – Attività manifatturiere, limitatamente a:
 - Divisione 10 Industrie alimentari
 - Divisione 11 Industria delle bevande
 - Divisione 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
- Sezione J – Servizi di informazione e comunicazione, limitatamente a:
 - Divisione 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
 - Divisione 63 Attività di servizi di informazione e altri servizi informatici
- Sezione M – Attività professionali, scientifiche e tecniche, limitatamente a:
 - Gruppo 72.1 (Ricerca scientifica e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria).

3. Gli aiuti verranno concessi a favore delle imprese operanti nei settori sopraindicati, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato, nei seguenti casi:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione.
- e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- f) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002.
 - g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.
4. Ciascuna impresa, in forma singola o in aggregazione con altre imprese, non può presentare più di una domanda sul presente regime di aiuti, pena l'inammissibilità della/e domanda/e presentata/e successivamente alla prima.
5. I requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti ai fini della partecipazione al presente intervento devono sussistere fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse ad agevolazione ed in ogni caso fino alla scadenza dei termini per la rendicontazione delle spese.

Art. 5 – Imprese in forma aggregata

1. Le imprese possono presentarsi in aggregazione tra di loro, con la presentazione di un unico progetto, che consenta la razionalizzazione dei costi, lo scambio e la condivisione di conoscenze, nonché un approccio integrato ai mercati esteri individuati.
2. Le forme di aggregazione ammesse sono:
- Associazioni temporanee di impresa (A.T.I.) composte da minimo 3 PMI aventi sede operativa in Sardegna;
 - Contratti di rete ai sensi della L. 33 del 9 aprile 2009 e ss.mm.ii. composti da minimo 3 PMI aventi sede operativa in Sardegna;
 - Consorzi e le Società consortili ¹.
3. La costituzione dell'A.T.I. e del Contratto di rete, avviene mediante conferimento di un mandato con rappresentanza, anche processuale all'impresa individuata quale capogruppo, che rappresenta l'aggregazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'attività, fino all'estinzione di ogni rapporto. Il mandato è conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del Codice Civile.
4. È possibile presentare domanda di agevolazione anche per A.T.I. e contratti di rete non ancora costituiti. Tuttavia, al momento della presentazione della domanda, le imprese dovranno assumere l'impegno a costituirsi in caso di aggiudicazione delle agevolazioni, entro trenta giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione, pena la revoca delle agevolazioni stesse. L'atto costitutivo dell'A.T.I. o del contratto di rete, dovrà essere trasmesso alla Sfirs SpA e all'Assessorato dell'Industria. Non sono ammesse modifiche delle aggregazioni comunque costituite rispetto a quelle indicate nella domanda stessa, salvo autorizzazione dell'Assessorato dell'Industria, per comprovati e giustificati motivi.

¹ Il Consorzio di Imprese è un'aggregazione volontaria legalmente riconosciuta che coordina e regola le iniziative comuni per lo svolgimento di determinate attività delle imprese stesse.
La Società consortile è una società - qualunque tipo di società prevista dal codice civile, escluse le società semplici - caratterizzata dal fatto di svolgere la propria attività perseguendo fini consortili.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Art. 6 - Forma e intensità dell'aiuto

1. I contributi di cui al presente Avviso saranno concessi ai sensi del:
 - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
e/o
 - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
2. Ciascuna impresa beneficiaria dovrà dichiarare, nel modulo di domanda, per quale dei citati regimi di aiuto intende optare.
3. Il contributo sarà pari al 50% dei costi ammissibili ad agevolazione per singola impresa beneficiaria e non potrà in ogni caso essere superiore a euro 50.000,00.
4. Nel caso in cui le imprese si presentino in aggregazione tra di loro, e venga richiesta esplicitamente l'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti «de minimis», verrà accordata una maggiorazione al contributo del 25% a ciascuna impresa beneficiaria facente parte dell'aggregazione, mantenendo comunque il tetto massimo pari ad euro 50.000,00 ad impresa.
5. I Consorzi e le Società Consortili, saranno considerati come soggetto singolo ai quali si applica il tetto massimo di euro 150.000,00 ma che possono beneficiare della maggiorazione del 25% del contributo, in caso di richiesta di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti «de minimis».
6. Nel caso in cui l'impresa opti per il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» dovrà dichiarare di non superare, con il contributo richiesto, il massimale «de minimis» di pertinenza, di modo che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» percepiti nell'arco di tre esercizi finanziari, non superi l'importo di euro 200.000,00.
7. Ai fini di cui al comma precedente, il rappresentante legale di ogni impresa, per il tramite della capogruppo in caso di aggregazione, dovrà rilasciare al momento della presentazione della domanda di agevolazione una dichiarazione attestante che i contributi pubblici già ottenuti o richiesti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso, incluso il contributo richiesto con il presente Avviso, non superano i massimali previsti dal comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
8. Le agevolazioni concesse non potranno essere cumulate con altri aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, né con altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi ammissibili.

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ITALIA
EXPO MILANO 2015





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Art. 7 - Spese Ammissibili

1. Le spese oggetto delle agevolazioni di cui al presente Avviso, potranno essere sostenute a partire dal giorno successivo dalla data di presentazione della domanda via PEC e dovranno essere inserite in un programma articolato che riguardi uno settori ammessi alle agevolazioni di cui all'art. 4, comma 2, del presente Avviso.
2. Il termine ultimo di ammissibilità delle spese ai fini del PO FESR Sardegna 2007/2013 è fissato al 31 dicembre 2015, salvo proroghe da concedersi ai sensi dell'art. 15 del presente Avviso.
3. Le spese ammissibili dovranno riguardare l'acquisto di servizi di consulenza e/o di servizi necessari per l'effettiva partecipazione all'Expo 2015 e/o a eventi collaterali, nell'ambito di un programma operativo finalizzato a potenziare la capacità di internazionalizzazione delle PMI proponenti. In particolare, le spese ammesse potranno riguardare:

SERVIZI DI CONSULENZA E SUPPORTO CONSULENZIALE PER LA PARTECIPAZIONE AD EXPO MILANO 2015, FINALIZZATI ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI.

Le azioni di sostegno prevedono servizi di consulenza e supporto ai piani di internazionalizzazione delle PMI finalizzati alla partecipazione all'Expo Milano 2015 e a eventi correlati con lo scopo di facilitare l'identificazione di partner esteri e lo sviluppo e consolidamento di relazioni economiche e commerciali nei mercati esteri.

Le spese ammissibili sono:

- ricerca di fornitori, partner, agenti e distributori esteri da effettuarsi durante Expo Milano 2015.
- ricerche di mercato e altri studi dei mercati esteri direttamente riconducibili alle attività aziendali in corso o in preparazione e relativo consolidamento di rapporti, da implementare durante Expo Milano 2015.
- coordinamento, affiancamento e supporto durante Expo Milano 2015, strettamente riconducibili a programmi di promozione e internazionalizzazione di impresa.
- studi e progettazioni di azioni promozionali e campagne pubblicitarie per l'estero da presentare durante Expo Milano 2015.

PARTECIPAZIONE DIRETTA A EXPO MILANO 2015

Le azioni cofinanziate consistono in progetti, eventi o iniziative promozionali da implementare nell'ambito di Expo Milano 2015 e di eventi correlati, finalizzati alla promozione e all'internazionalizzazione delle PMI nei mercati esteri.

Le spese ammissibili sono:

- affitto spazi espositivi all'interno di Expo Milano 2015, compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione.

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ITALIA
EXPO MILANO 2015





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- allestimento dell'area espositiva a Expo Milano 2015 e acquisizione di relativi servizi funzionali (noleggio attrezzature, dotazioni tecniche ed elettroniche, energia elettrica, acqua ecc.).
- acquisizione di servizi finalizzati all'organizzazione di esposizioni, degustazioni, dimostrazioni, incontri B2B e B2C, nell'ambito di Expo Milano 2015.
- traduzione ed interpretariato da effettuarsi durante Expo Milano 2015.
- personale deputato all'assistenza in occasione di Expo Milano 2015, organizzazione di incontri con buyers e clienti, convegni o altri eventi in loco e iniziative di comunicazione/promozione.

4. Non sono considerate ammissibili le spese relative a:

- formazione del personale.
- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti).
- imposte, tasse, interessi passivi, spese notarili ed oneri accessori.
- progetti realizzati mediante commesse interne o oggetto di auto fatturazione.
- servizi per i quali si è già usufruito, a qualsiasi altro titolo, di altra agevolazione pubblica.

5. Tutte le spese sono da considerarsi IVA esclusa.

Art. 8 - Fornitori dei servizi di consulenza

1. I servizi di consulenza devono essere erogati esclusivamente da consulenti singoli o società di consulenza in possesso di comprovata esperienza, almeno triennale, nelle tematiche legate all'internazionalizzazione. Ai fini istruttori, l'esperienza maturata nel campo dell'internazionalizzazione è dichiarata dal fornitore di servizi ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.
2. La congruità dei servizi di consulenza proposti può essere valutata dal soggetto gestore anche sulla base dei massimali di cui alle schede descrittive dei servizi (allegato A) che fanno parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
3. Per essere ammissibili, i servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come spese di pubblicità, spese per ordinarie prestazioni rese da studi legali, per la consulenza fiscale ordinaria, per l'assistenza contabile o di altro tipo collegata agli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica, fiscale, ambientale, sanitaria, ecc.
4. È fatto obbligo al fornitore dei servizi realizzare i predetti utilizzando la propria struttura organizzativa, senza esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato.
5. L'eventuale sostituzione del fornitore dei servizi dovrà essere previamente autorizzata dall'Assessorato dell'Industria e il nuovo soggetto incaricato dovrà possedere gli stessi requisiti professionali e di competenza del fornitore sostituito.
6. In ogni caso, non sono considerate ammissibili le forniture di servizi effettuate:

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ITALIA
EXPO MILANO 2015





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- da parenti/affini fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione o di controllo dei beneficiari del contributo;
- da imprese, società o enti con rapporti di associazione, controllo o collegamento, così come definiti ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 e dell'art. 2359 del codice civile o, ancora, che abbiano in comune soci, amministratori ovvero procuratori con poteri di rappresentanza.

Art. 9 - Criteri di ammissibilità

1. La verifica di ammissibilità verrà effettuata sulla base dei seguenti requisiti di ammissibilità relativi alla/e PMI proponente/i:
 - a) ammissibilità del soggetto proponente con riferimento ai requisiti del precedente art. 4;
 - b) completezza e correttezza formale della documentazione presentata in domanda, in modo da non violare la *par condicio* tra partecipanti;
 - c) capacità economico-finanziaria dell'impresa proponente.
2. Con riferimento al criterio a), il soggetto dovrà operare e dovrà presentare un progetto coerente con il settore di attività ammissibile alle agevolazioni ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso.
3. Con riferimento al criterio b), la domanda dovrà essere presentata completa di tutta la documentazione necessaria di cui al successivo art. 11. Nel caso in cui siano necessarie delle integrazioni, la data presa in considerazione, ai fini della disponibilità delle risorse, sarà quella di completamento e di perfezionamento di tutta la documentazione.
4. Con riferimento al criterio c), l'impresa dovrà dimostrare di essere in grado di garantire la piena copertura finanziaria della quota parte non agevolata del programma, attraverso risorse finanziarie prive di qualsiasi aiuto pubblico, dimostrabili attraverso la presentazione di bilanci societari e/o idonea documentazione comprovante la disponibilità di risorse proprie e/o la possibilità di ricorso al credito di terzi (ad esempio, lettera di impegno da parte di un istituto bancario).

Art. 10 - Criteri di valutazione

1. La valutazione delle proposte progettuali verrà effettuata dal soggetto istruttore sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
 - qualità della proposta progettuale e coerenza con i contenuti tecnici definiti nella Linea di attività 6.3.1.a) del POR FESR Sardegna 2007/2013, nelle Direttive di attuazione dell'intervento e con i temi e i settori caratterizzanti Expo Milano 2015;
 - potenzialità di internazionalizzazione della proposta progettuale e relativo impatto sulla capacità di internazionalizzazione e di apertura ai mercati esteri del proponente;

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ITALIA
EXPO MILANO 2015





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

- chiarezza, congruità ed efficacia della proposta progettuale, in termini di qualità tecnica ed economico-finanziaria.

2. La valutazione verrà effettuata sulla base dell'intera proposta progettuale riguardante la domanda di agevolazione. Il punteggio sarà determinato sulla base dei criteri e dei parametri di valutazione indicati nella seguente griglia di valutazione:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
Qualità della proposta progettuale e coerenza con i contenuti tecnici definiti nella Linea di attività 6.3.1.a) del POR FESR Sardegna 2007/2013, nelle Direttive di attuazione dell'intervento e con i temi e i settori caratterizzanti Expo Milano 2015	Qualità della proposta progettuale e connessione con i temi caratterizzanti la partecipazione della Regione Sardegna a Expo Milano 2015	Alta	15
		Media	10
		Scarsa	0
	Collegamento a eventi e/o iniziative promosse dalla Regione, dagli Enti Locali, dalle Camere di Commercio, Associazioni di Categoria regionali	Presente	5
		Assente	0
	Possesso di certificazioni e/o marchi di qualità	Presente	5
Assente		0	
Potenzialità di internazionalizzazione della proposta progettuale e relativo impatto sulla capacità di internazionalizzazione e di apertura ai mercati esteri del proponente	Coerenza della proposta progettuale con la strategia di internazionalizzazione del/delle proponenti e conseguente impatto sull'apertura verso i mercati esteri	Alta	10
		Media	5
		Scarsa	0
	Focalizzazione della proposta progettuale verso i paesi obiettivo individuati dalla Regione Sardegna per Expo Milano 2015 ²	Presente	5
Assente		0	
Chiarezza, congruità ed efficacia della proposta progettuale, in termini di qualità tecnica ed economico-finanziaria	Sostenibilità del piano di penetrazione commerciale proposto rispetto agli obiettivi e alle finalità dell'Avviso	Presente	10
		Assente	0
TOTALE			50

3. Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti su ciascun criterio.

² Area UE: Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Belgio
Area EXTRA UE: Stati Uniti d'America, Cina, Giappone, Brasile, Emirati Arabi Uniti, Qatar





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

4. Non saranno in ogni caso ammesse a finanziamento le domande che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore alla soglia di **30** punti.

Art. 11 - Presentazione delle domande e concessione delle agevolazioni

1. L'operazione verrà gestita secondo un procedimento "a sportello" e le domande di contributo, firmate digitalmente, verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di invio tramite PEC all'Assessorato dell'Industria al seguente indirizzo:

industria@pec.regione.sardegna.it

2. I soggetti di cui all'art. 4 del presente Avviso dovranno presentare, con le modalità di cui al precedente punto 1, la domanda di concessione del contributo redatta sul modello disponibile nell'apposita sezione "Procedimenti/modulistica" presente sulla pagina dedicata all'Assessorato dell'Industria raggiungibile dalla home page del sito istituzionale della Regione Sardegna:

<http://www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/industria>

3. A seguito dell'invio tramite PEC, la domanda, stampata e sottoscritta in originale, dovrà essere trasmessa completa degli Allegati richiesti di cui al successivo punto 9 e di un CD-ROM contenente tutti i files corrispondenti, entro e non oltre **5 giorni** dall'invio tramite PEC, a mezzo raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso A/R al seguente indirizzo:

SFIRS S.p.A.

Via Santa Margherita, 4

09124 Cagliari

4. È fatto obbligo l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a Euro 16,00, che potrà avvenire tramite apposizione di marca nella domanda trasmessa in originale cartaceo ovvero utilizzando il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate e inserendo il codice tributo 456T e allegando la scansione della ricevuta di pagamento all'atto della trasmissione della domanda via PEC.
5. Per il rispetto del termine di invio dell'originale cartaceo farà fede il timbro di spedizione ovvero la data. Le domande in originale cartaceo trasmesse oltre il termine di cui al punto 3 saranno escluse.
6. Sul plico chiuso e nell'oggetto della PEC, dovrà essere apposta la seguente dicitura "**Contiene domanda di agevolazione sull'Avviso Contributi per la partecipazione all'Expo 2015 - POR FESR 2007-2013 – Linea di Attività 6.3.1.a**".
7. Le domande compilate e pervenute in difformità alle modalità di cui sopra saranno dichiarate irricevibili.
8. Le domande inviate esclusivamente tramite PEC, a cui non segua l'invio dell'originale cartaceo, non saranno ritenute ammissibili alle agevolazioni.
9. L'impresa richiedente dovrà trasmettere alla Sfirs SpA, unitamente alla domanda in originale cartaceo, debitamente sottoscritta, la documentazione di seguito indicata, in assenza della quale Sfirs SpA non potrà procedere all'attività di istruttoria e valutazione:

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ITALIA
EXPO MILANO 2015





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Allegato n. 1

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i requisiti per la classificazione di microimpresa, piccola o media impresa;

Allegato n. 2

Dichiarazione di insussistenza di situazione d'incompatibilità ai sensi dell'art. 51 c.p.c.;

Allegato n. 3

Dichiarazione *de minimis* sulla base del vigente Regolamento (UE) n. 1407/2013, per ciascuna impresa richiedente l'agevolazione;

Allegato n. 4

Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'impresa e, in caso di A.T.I./contratti di rete/ consorzi/società consortili non ancora costituiti, lettera d'impegno alla costituzione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione provvisoria del contributo, controfirmata da tutte le imprese facenti parte l'aggregazione;

Allegato n. 5

Copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;

Allegato n. 6

Copia del fascicolo dell'ultimo bilancio approvato o documentazione fiscale equivalente;

Allegato n.7

Documentazione atta a comprovare la capacità di apporto di capitale, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, in grado di coprire la quota parte non agevolata del programma;

Allegato n. 8

Relazione illustrativa dell'intervento che si intende realizzare nel quale l'impresa dovrà dettagliare le attività da svolgere, indicando nel caso di aggregazione, il peso percentuale di partecipazione di ciascuna impresa sull'aggregazione e sull'attività del programma, sino a raggiungere la soglia del 100%;

Allegato n. 9

Curriculum/curricula del/dei fornitore/i dei servizi per la tipologia di spesa "servizi di consulenza", qualora richiesta;

Allegato n. 10

Preventivi di spesa, bozze di contratto e/o lettere di incarico relativamente alle tipologie di spesa di cui all'art.7 dell'Avviso.

Allegato n. 11

Copia del certificato di vigenza in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di atto notorio del certificato di vigenza in corso di validità.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA**

10. Qualora la domanda inviata alla Sfirs SpA sia priva dell'Allegato n. 4, e/o della relazione illustrativa dell'intervento di cui all'Allegato n. 8 o di dati rilevanti ai fini della valutazione del programma, non sarà considerata valida e saranno specificate le ragioni dell'inammissibilità. Qualora la domanda risulti incompleta di altri elementi, diversi da quelli sopra indicati, la Sfirs SpA, entro 15 giorni dal ricevimento della domanda stessa, ne richiede l'integrazione, con specifica nota, da inviare per conoscenza anche all'Assessorato dell'Industria.
11. Il richiedente è tenuto ad adempiere alla richiesta entro i successivi 10 giorni. Le domande risultate incomplete oltre detto termine si intendono a tutti gli effetti decadute e il soggetto istruttore ne dà tempestiva e motivata comunicazione all'interessato e all'Assessorato dell'Industria.
12. La Regione si riserva la facoltà di comunicare al richiedente, anche per il tramite di Sfirs SpA, l'eventuale impossibilità di procedere all'istruttoria della stessa per esaurimento dei fondi disponibili.
13. Sfirs SpA esaminerà le istanze nell'ordine cronologico di invio delle domande tramite PEC (su comunicazione dell'Assessorato dell'Industria) e in funzione della completezza documentale e invierà all'Assessorato dell'Industria le risultanze istruttorie con le relative valutazioni, formulate sulla base della griglia di valutazione di cui al precedente art. 10.
14. L'Assessorato dell'Industria, a seguito di valutazione istruttoria delle domande, provvederà ad emettere i provvedimenti di concessione provvisoria del contributo fino all'esaurimento delle risorse disponibili e li trasmetterà alle imprese beneficiarie e alla Sfirs SpA. Comunicherà altresì, le motivazioni dell'esclusione ai soggetti non ammessi all'aiuto che avevano presentato la documentazione completa.
15. La concessione delle agevolazioni comporterà per il beneficiario l'assunzione dei seguenti obblighi, pena la revoca del contributo e conseguente rimborso delle somme percepite maggiorate degli interessi al tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione Europea vigente alla data di emissione dello stesso provvedimento di revoca:
 - ultimare l'iniziativa entro il 31 ottobre 2015 data di conclusione di Expo 2015 e presentare la rendicontazione del progetto entro i successivi 60 giorni;
 - apportare capitale, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, pari almeno al 25% del programma se si tratta di un intervento presentato da imprese in forma aggregata ovvero pari almeno al 50% del programma, se si tratta di intervento presentato da impresa singola;
 - applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
 - essere in regola ai fini del rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - in caso di A.T.I. o Contratti di rete non ancora costituiti al momento della presentazione della domanda, costituirsi entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione e inviare l'atto costitutivo alla Sfirs SpA e all'Assessorato dell'Industria.

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ITALIA
EXPO MILANO 2015





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Art. 12 - Erogazione dell'agevolazione

1. A seguito dell'effettiva realizzazione del progetto agevolato, e comunque entro 60 giorni dalla conclusione dell'Evento Expo 2015, il beneficiario dovrà inviare a Sfirs SpA tutta la documentazione inerente la rendicontazione delle spese accompagnata da una relazione descrittiva finale sul programma oggetto dell'agevolazione. La modulistica per la rendicontazione sarà messa a disposizione nella sezione "Procedimenti/modulistica" dell'Assessorato dell'Industria nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, al seguente indirizzo: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/47?s=1&v=9&c=64&c1=1241>
2. La documentazione dovrà comprendere:
 - elenco delle fatture o altra documentazione fiscale o equivalente relativa alle spese sostenute con indicazione del fornitore, imponibile e oggetto, data e modalità di pagamento ivi inclusi gli estremi delle fatture o documenti equipollenti.
 - fatture o altra documentazione fiscale o equivalente in originale quietanzata, con allegata copia del bonifico o di altro titolo attestante la piena tracciabilità del pagamento. Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti e gli importi che risultino regolati mediante compensazioni di qualsiasi genere. Le fatture o la documentazione fiscale o equivalente, per essere ritenuta ammissibile, dovranno indicare il dettaglio delle singole voci di spesa. Sull'originale dei documenti dovrà essere apposto un timbro con la seguente dicitura: *"Intervento finanziato con risorse POR FESR 2007-2013 – Asse VI Competitività – Obiettivo 6.3.1 azione A- Contributi per la partecipazione all'Expo Milano 2015"*, aggiungendo il codice CUP di riferimento del progetto che verrà fornito, al momento della concessione provvisoria delle agevolazioni dall'Assessorato dell'Industria.
 - relazione descrittiva finale sul programma rendicontato oggetto dell'agevolazione.
 - dichiarazione di spesa e attestazione di responsabilità del beneficiario degli aiuti redatta sulla base del modello che sarà successivamente reso disponibile in corrispondenza della sezione "Procedimenti/modulistica" dell'Assessorato dell'Industria del sito web della Regione Autonoma della Sardegna, al seguente indirizzo:
<http://www.regione.sardegna.it/j/v/47?s=1&v=9&c=64&c1=1241> .
3. Tutti i documenti contabili devono essere intestati al beneficiario del contributo e dovranno essere regolarmente quietanzati nei termini indicati nel presente Avviso. Al fine di garantire la piena tracciabilità, i pagamenti effettuati con la carta di credito, saranno ammessi soltanto se la stessa è intestata all'impresa beneficiaria.
4. Entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione di spesa, Sfirs SpA potrà richiedere integrazioni e chiarimenti, che dovranno essere trasmessi entro i successivi 15 giorni decorrenti dalla richiesta.

La Sardegna cresce con l'Europa



Progetto cofinanziato
dall'Unione Europea
FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ITALIA
EXPO MILANO 2015





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

5. Conclusasi la verifica con esito positivo, la Sfirs SpA erogherà all'impresa beneficiaria il 90% del contributo spettante. La parte restante del contributo verrà erogato a saldo, a seguito dell'emissione del provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni da parte dell'Assessorato dell'Industria.
6. La rimodulazione delle spese eventualmente apportata al programma approvato dovrà essere autorizzata dall'Assessorato dell'Industria, a seguito di esame preventivo da parte di Sfirs SpA. Non saranno ammesse modifiche sostanziali del programma.
7. A seguito delle valutazioni istruttorie di Sfirs SpA in ordine alla corretta rendicontazione delle spese nelle modalità stabilite dall'Avviso, l'Assessorato dell'Industria procederà all'emissione del provvedimento di concessione definitiva del contributo.

Art. 13 - Monitoraggio e Controlli

1. Le imprese beneficiarie sono obbligate, pena la revoca del contributo, a:
 - comunicare per iscritto tempestivamente eventuali variazioni rispetto all'intervento ammesso a contributo che devono essere autorizzate dall'Assessorato dell'Industria e da Sfirs SpA;
 - conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate compresa la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento mediante bonifico o di altro titolo attestante la tracciabilità del pagamento;
 - indicare nelle pubblicazioni promozionali e informative che l'intervento è stato realizzato con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna e del POR FESR 2007-2013, utilizzando i segni/loghi distintivi previsti dalla relativa normativa comunitaria.
2. Il dettaglio degli obblighi è riportato nella "Dichiarazione di spesa e attestazione di responsabilità del beneficiario degli aiuti" citato all'art. 12.
3. La Commissione Europea, le Amministrazioni nazionali e l'Amministrazione regionale, direttamente o attraverso loro delegati, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, potranno effettuare controlli documentali o in loco presso le imprese beneficiarie, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei singoli interventi e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dalle presenti Direttive e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie. Potranno, altresì, prendere visione e acquisire in qualsiasi momento anche successivo alla fine degli interventi, la documentazione originale sulle spese sostenute, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal beneficiario per la durata di 5 anni.

Art. 14 - Revoca

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nel provvedimento di concessione provvisoria o definitiva del contributo, determinerà la revoca da parte dell'Assessorato dell'Industria del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, con le



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

modalità previste dalla legge 7 agosto 1990 n. 241, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

2. I contributi saranno altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.

Art. 15 - Periodo di Validità

1. Il regime di aiuti è applicabile sino al 31.12.2015, salvo scadenze dei Regolamenti Comunitari di riferimento e fatte salve eventuali proroghe o deroghe concesse dalla Commissione Europea.
2. Ai sensi dell'art. 13 delle Direttive, la proroga al regime di aiuti è adottata con Decreto dell'Assessore dell'Industria.

Art. 16 - Indicazione del Foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 17 - Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Politiche per lo Sviluppo Industriale dell'Assessorato dell'Industria della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 18 – Norme transitorie e finali

1. Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna e sul BURAS, e sarà reperibile nell'apposita sezione "Procedimenti/modulistica" presente sulla seguente pagina dedicata all'Assessorato dell'Industria raggiungibile dalla home page del sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna:

<http://www.regione.sardegna.it/regione/assessorati/industria>

2. Richieste di chiarimenti sulle disposizioni del presente Avviso potranno essere presentate mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica del Servizio Politiche per lo Sviluppo Industriale:

ind.incentivi@regione.sardegna.it

3. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti Disposizioni si rinvia ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013, Regolamento (UE) n. 651/2014, all'art. 25 della legge regionale 29 maggio 2007 n. 2, al Regolamento (CE) 1083/2006, Regolamento (CE) 1828/2006 e al POR FESR Sardegna 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5728 del 20.11.2007 e ss.mm.ii.

